Inaugurazione

Taglio del nastro

per la

Casa della Salute di Berceto

Giovedì 13 dicembre 2012 – ore 10.00
via Salita Pietro Silva, n.7 – Berceto

Intervengono:

Luigi Lucchi, Sindaco del Comune di Berceto

Maria Cristina Cardinali, Presidente Comitato Distretto Valli Taro e Ceno

Massimo Fabi, Direttore generale AUSL Parma

Giuseppina Frattini, Direttore Distretto Valli Taro e Ceno AUSL Parma

Saranno presenti:

Amministratori della Provincia di Parma e degli Enti locali, medici di medicina generale, professionisti e operatori sanitari, rappresentanti del volontariato.

NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Taglio del nastro per la Casa della Salute di Berceto nella nuova struttura di via Salita Pietro Silva 7.

Tutti i servizi disponibili nella vecchia sede di via Micheli, compresi i medici di medicina generale della **medicina di gruppo** di Berceto-Solignano-Valmozzola (composta da tre medici che svolgono assistenza nei medesimi comuni e garantiscono attività CUP e centro prelievi), **si trasferiscono da oggi nella Casa della Salute**, il nuovo modello assistenziale per le cure primarie previsto dalla Regione Emilia-Romagna.

Quella di Berceto è la terza Casa della Salute inaugurata nel Distretto Valli Taro e Ceno, dove, a regime, **saranno in tutto sei** a completamento della programmazione distrettuale e aziendale prevista. Infatti, oltre a Medesano, Bedonia e Berceto già attive, verranno inaugurate, entro il 2014, le strutture di Borgotaro, Fornovo e Varsi.

La Casa della Salute che si inaugura oggi in via Salita Pietro Silva ha una superficie di 200 metri quadrati. L'immobile, di proprietà di privati cittadini che lo hanno concesso in locazione all'AUSL, è stato **adeguatamente ristrutturato dall'Azienda sanitaria** con un investimento di circa di **142mila euro**.

Le Case della Salute sono un nuovo punto di riferimento per la salute dei cittadini, dove i servizi di assistenza primaria si integrano nel territorio con quelli specialistici, della sanità pubblica, della salute mentale e con i servizi sociali e le associazioni di volontariato.

In parte adeguando poliambulatori già esistenti e in parte in nuovi edifici, le Case della Salute parmensi sono **previste anche dalla programmazione della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Parma e dei Comitati di Distretto**, e nella provincia di Parma le Case della Salute **saranno in tutto 26 (entro il 2014)**.

Elemento centrale della progettualità regionale delle Case della Salute è quello del **miglioramento dell'assistenza**, da perseguire attraverso l'integrazione tra professionisti dell'area sanitarie e dell'area sociale **con l'obiettivo di garantire la continuità assistenziale e prossimità delle cure**, favorendo una migliore presa in carico degli utenti e offrendo risposte certe ai bisogni di salute dei cittadini, con particolare riferimento alla gestione patologie croniche.

In ognuna delle Case opera, infatti, **un team interdisciplinare** in grado di fornire prestazioni cliniche di qualità e una vasta gamma di interventi specialistici, preventivi e di promozione della salute.

Questi i principi organizzativi delle Case della Salute: facilità di accesso alle cure (tempestività della risposta, facilità di comunicazione con i professionisti, ecc.); coinvolgimento del paziente nelle scelte e nella gestione delle cure; coordinamento delle cure (tra i diversi professionisti); continuità dell'assistenza (tra differenti livelli organizzativi). E' evidente come tutto ciò, nei luoghi logisticamente disagiati e montani, rappresenti, a fronte di uno sforzo organizzativo difficoltoso, una risorsa importante per i cittadini, per lo più anziani, spesso soli e affetti da molteplici problematiche cliniche.

Questi i servizi presenti nella Casa della Salute di Bercelo, che serve una popolazione di **circa 5.000 abitanti** (Comuni di Berceto, Valmozzola, Solignano).

Area Pubblica: servizio di accoglienza e accettazione, sala d'attesa, CUP.

Area Clinica: ambulatori dei medici di medicina generale (Medicina di gruppo attiva dalle 8 alle 20, dal lunedì al venerdì), ambulatorio infermieristico, ambulatorio osservazione/terapia, gestione integrata diabete (163 pazienti seguiti), gestione Terapia Anticoagulante Orale (TAO), gestione assistenza domiciliare integrata, ambulatorio ostetrico, ambulatorio specialistico, punto prelievi, pediatria di comunità (vaccinazioni pediatriche), attività di prevenzione e screening (per la prevenzione dei tumori al collo dell'utero, per prevenzione del tumore del colon – retto), guardia medica (in sede attigua presso la CRI), assistente sociale (in sede attigua presso il Comune).